

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00042570
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna Immacolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	283
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Oleggio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1971

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	118

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura la Madonna Immacolata, abito color bianco rossastro e manto blu, con una piccola corona tra i capelli e l'aureola di nove stelle puntiformi che scende sulle spalle; è su una nuvola, con lo scettro nella mano sinistra, le ginocchia lievemente piegate, con il piede sinistro sulla mezza luna, mentre schiaccia con quello destro la testa del serpente, vicino alla mela. Il colore sembra steso a tratti con pennellate corpose e a tratti con linee sottili.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 23 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna Immacolata. Allegorie-simboli: serpente; mela. Abbigliamento. Fenomeni metereologici: nuvole.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul telaio
ISRI - Trascrizione	RESTAURO BOROTTI/ GIUGNO 1973/ IMMACOLATA/ CUZIO

Il dipinto era conservato nella sacrestia della Chiesa (parr.) dei Santi Pietro e Paolo di Oleggio sino al 1971, anno in cui p. A. Mozzetti, M.S. C., parroco pro tempore, iniziò il sistematico recupero di varie opere dagli oratori oleggesi. Il dipinto qui analizzato venne restaurato nel 1972-73, come è indicato nella scritta posta sul telaio della tela, ad opera del restauratore novarese Severino Borotti (rif. oral. da p. A. Mozzetti, 1977). Venne poi esposto nei locali del Museo Religioso, al I piano, nell'Oratorio dell'ex confraternita del Corpus Domini. Non sono stati rintracciati documenti riguardanti la provenienza dell'opera. Dalle relazioni delle Visite pastorali condotte dai Vescovi di Novara dal 1595 sino ad oggi si rileva la mancanza di un altare o di una

NSC - Notizie storico-critiche

cappella dedicata all'Immacolata nella Chiesa parrocchiale oleggese, di conseguenza si ritiene di dover escludere la collocazione originaria del dipinto nella chiesa citata. (E' stato appurato che il dipinto morazzoniano dell'Immacolata, esposto sulla controfacciata della Chiesa oleggese di San Carlo dei padri cappuccini, crollata nel 1984 (cfr. C. Bertinotti/ F. Fiori, Immagini dell'Immacolata Concezione nei secoli XVII-XVIII in Oleggio, in "Cittadino Oleggese", Novara, 4/12 /1982). Infatti anche nella descrizione dettagliata degli inventari preparati per la Visita Pastorale del Vescovo Morozzo del 1820, non è citato nè un altare, nè un dipinto dedicato all'Immacolata (Arch. Stor. Dioc. Novara, Atti di Visita, a. 1820, t. 382, f.60). E' da escludere poi la provenienza della tela dalla chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, demolita nel 1855 per permetterne l'ampliamento del sagrato della chiesa antonelliana dei Santi Pietro e Paolo (per le vicende della nuova chiesa parrocchiale si rimanda a: p. E. Lombardi, La parrocchiale di Oleggio nel suo centenario, Omegna, 1958) in quanto la pala dell'altare dedicato all'Immacolata qui esistente nel XVIII secolo risulta essere sostituita, in quanto troppo lacera e indecente, nel 1820, con una tela raffigurante Santa Apollonia (A.S.D.N., Atti di Visita, a. 1820, f. 27r). Nelle chiese del territorio esistono ancora numerose immagini dell'Immacolata ed in particolare si segnala la bella scultura settecentesca di legno dorato e policromo ora nella nicchia soprastante l'altare settentrionale della chiesa di S. Maria Annunciata, forse proveniente dalla chiesa di San Rocco dei Minori Riformati, Chiesa in parte demolita e ridotta in cappella del Seminario del vescovo Morozzo nel primo ventennio del XIX secolo (Arch. di Stato di Milano, Fondo amm. Religione, p.m., c. 2484, vendita beni; Arch. stor. Parr. Oleggio, f. 10). Nella Chiesa di San Rocco venne istituita una cappella dedicata all'Immacolata nel 1748, in occasione del rinnovo dell'altare già dedicato a San Rocco, "ad opera dell'ing. Giuseppe Temporale di Milano" (C. Albera, Oratori e Confraternite, in "Oleggio memorie", Novara, 1924, p. 90). L'esistenza della statua non escluderebbe l'eventuale esistenza di un dipinto con la stessa dedicazione. Potrebbe essere ipotizzata la provenienza dell'opera dall'ex monastero delle monache di Sant'Agostino dedicato all'Immacolata concezione. Tale monastero venne unito al monastero delle monache di Santa Chiara col decreto del 12 febbraio 1785 di Mons. Balbis Bertone. Le due comunità religiose vennero riunite sotto il nome di Monastero della Beata V. Immacolata e di S. Chiara (Oleggio memorie, op. cit. p. 103). Manca la descrizione della chiesa citata; ma nella Giunta al Museo novarese L. A. Cotta annota che nella Chiesa di San Giuseppe vi è il Panza, e in quella dei Minori riformati "Andrea Lanzano, Carlo Vimercato, Giuseppe Montalto, Federico Panza, Giuseppe Panfilo e Federico Bianco" (A.S.D.N., Fondo Frascioni, XI/II, L.A. Cotta, Giunta al Museo novarese). L'opera analizzata, di alta qualità, presenta alcuni caratteri stilistici che rimandano ai maestri lombardi della seconda metà del XVIII secolo, aggiornati al gusto di primo settecento con il superamento del manierismo, portato quindi verso forme aperte alla nuova stagione settecentesca. Lo scorcio del volto della Vergine del dipinto del Museo Religioso rimanda a quello dell'angelo che regge il libro del "Cristo in gloria", San Vincenzo Ferreri e santi dell'Ordine domenicano" di Federico Panza, dal 1966 in deposito al San Vito al Pasquirolo di Milano (M. Bona Castellotti, scheda e fig.a p. 126, in "Brera dispersa", Milano, 1984, p. 126). L'attribuzione al Panza o alla sua cerchia, della tela dell'Immacolata potrebbe trovare conferma nella segnalazione del Cotta. E' da escludere comunque l'attribuzione al Cuzzio avanzata dal restauratore S. Borotti nel 1973 e trascritta sul telaio del dipinto, in

base ai recenti studi (per Cuzzio cfr.: F. Fiori, Cuzzio, tavola fuori testo, in "Novarien", Novara, 1983). (Continua al campo OSSERVAZIONI).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 56237

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1820

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bertinotti C./ Fiori F.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Albera C.

BIBD - Anno di edizione

1924

BIBN - V., pp., nn.

pp. 90, 103

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bona Castellotti M.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBN - V., pp., nn.

p. 126

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fiori F.

BIBD - Anno di edizione

1983

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1987

CMPN - Nome

Fiori F.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Caboni E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Caboni E.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**